

Per un esercizio funzionale
della scrittura a scuola:
«stato di salute» e proposte
di programmazione

Diagnosi dello stato di salute della scrittura a scuola oggi

- **livello medio di esposizione** basso, lessicalmente generico e ristretto
- **tempo dedicato alla pratica della scrittura a casa** pari a poco più di zero (nel migliore dei casi: taglia e incolla dal web; qualora l'elaborato sia frutto di una reale e autonoma applicazione, anche il miglior alunno si demotiva dopo un bassissimo numero di prove qualora non ci sia correzione o anche solo lettura da parte dell'insegnante)
- **tempo dedicato alla pratica della scrittura a scuola** spesso limitato ai soli compiti in classe, cui sempre più frequentemente **si preferiscono prove strutturate** a risposta chiusa di matrice anglosassone (a, b, c, d con crocette per intenderci) e significativa riduzione dei tempi di correzione da parte del docente
- esercizio prevalente sin dal primo anno di scuola superiore: **tema tradizionale** (forma aperta e poco strutturata che richiede già un livello medio-alto di abilità)
- Frequente **correzione superficiale (solo sottolineatura) e inefficace** (scarsa chiarezza e incisività per il discente)

...ulteriori difficoltà non da poco...

- Abitudini espositive adolescenti (sms, whatsapp...): **maldisposizione** all'esercizio della scrittura
- Tempo a disposizione oggettivamente scarso per realizzare un percorso costante (**auspicabile l'incremento di un'ora**)
- **Assenza quasi totale di corsi di formazione e aggiornamento mirati** alla didattica della scrittura
- **Classi spesso numerose** o con concentrazione importante di casi con fragilità che richiedono individualizzazione e personalizzazione dei percorsi
- Conseguente **demotivazione** da parte di molti docenti

...facili soluzioni (?): da un breve sondaggio emerge che...

Taglio quasi netto delle prove di scrittura assegnate a casa (o comunque NON CORRETTE poi) con conseguente distacco emotivo e di interesse da parte degli alunni

Attività laboratoriali condotte in classe con **CORREZIONE MINUZIOSA** e **COSTANTE** programmate raramente (a ridosso dei compiti o durante le pause didattiche)

Riduzione al minimo legale delle prove scritte in classe (in alcuni casi, due a quadrimestre, ritenendo questa una buona soluzione per molti mali!)

Progressiva frequente sostituzione con prove strutturate di matrice anglosassone

Obiettivi e finalità dell'insegnamento della scrittura a scuola

Maturare:

- Padronanza lessicale
- Dominio morfo-sintattico della frase
- Abilità nella pianificazione testuale delle diverse tipologie



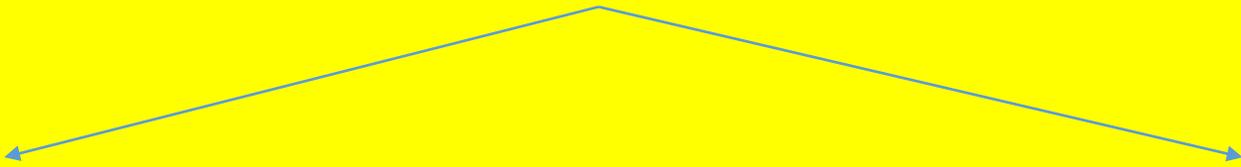
Crescita complessiva della capacità di pensiero e di esposizione
«STRUTTURATE»

Intervento n. 1: perfezionare la programmazione di tali attività

- **Ripartire** (possibilmente in maniera condivisa) da una **programmazione curricolare efficace** delle attività laboratoriali di scrittura. Nel migliore dei casi essa prevede **una, massimo due Uda ad anno per tipologia testuale**, circoscritte nel tempo (di solito da 4 h a 8 h). Sarebbe auspicabile che le stesse siano **previste lungo tutto l'arco dell'anno**, con frequenti prove formative (cooperative learning e scaffolding) prima della verifica formale sommativa, *e non ridotte solo al prodotto finale di una Uda:*

Uda **chiuse**

Uda **aperte**



SCHEDA DI OSSERVAZIONE
PER LA RILEVAZIONE DI PRESTAZIONI
RELATIVE ALLE COMPETENZE E ABILITA' DI SCRITTURA

Assegnazione fasce di livello:

1

2

3

4

(si intende: 1 = insufficiente, 2= sufficiente, 3= buono, 4 = ottimo)

Pianificazione del lavoro:

- Si confronta con i compagni per progettare il lavoro
- accetta i consigli dell'insegnante che indichino nuovi modi di procedere
- integra le informazioni avute in classe con conoscenze personali o ricercandone nuove
- avanza nuove proposte di lavoro

Organizzazione del lavoro:	1	2	3	4
<input type="checkbox"/> dedica tutto il tempo necessario ad ogni fase di lavoro				
<input type="checkbox"/> procede seguendo criteri logici e avanzando ipotesi di lavoro				
<input type="checkbox"/> utilizza adeguatamente conoscenze pratiche ed esperienze reali				
<input type="checkbox"/> mette il proprio materiale didattico a disposizione dei compagni				
Utilizzo del tempo:	1	2	3	4
<input type="checkbox"/> porta a termine le attività iniziate prima di passare ad altro				
<input type="checkbox"/> dimensiona il proprio lavoro in rapporto al tempo disponibile				
Utilizzo delle conoscenze acquisite:	1	2	3	4
<input type="checkbox"/> comprende il significato di quanto gli viene richiesto senza che siano necessari successivi e ulteriori interventi				

Consapevolezza del percorso di apprendimento:**1****2****3****4**

esprime giudizi sui propri risultati senza delegare esclusivamente tale compito all'insegnante

utilizza le valutazioni negative come strumenti per migliorare i propri risultati, senza assumere comportamenti regressivi e/o aggressivi

sceglie compiti adeguati alle proprie possibilità

Capacità di operare scelte:**1****2****3****4**

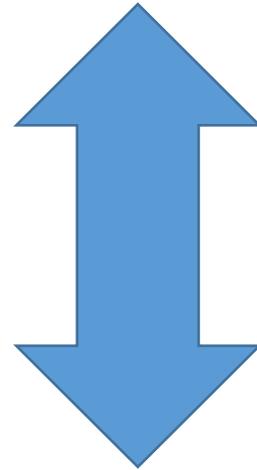
si preoccupa di fondare le proprie affermazioni su dati ed esperienze, non accontentandosi di informazioni e considerazioni superficiali

identifica errori, omissioni, imperfezioni

utilizza, se validi, i giudizi e le opinioni altrui anche quando contrastano con i propri

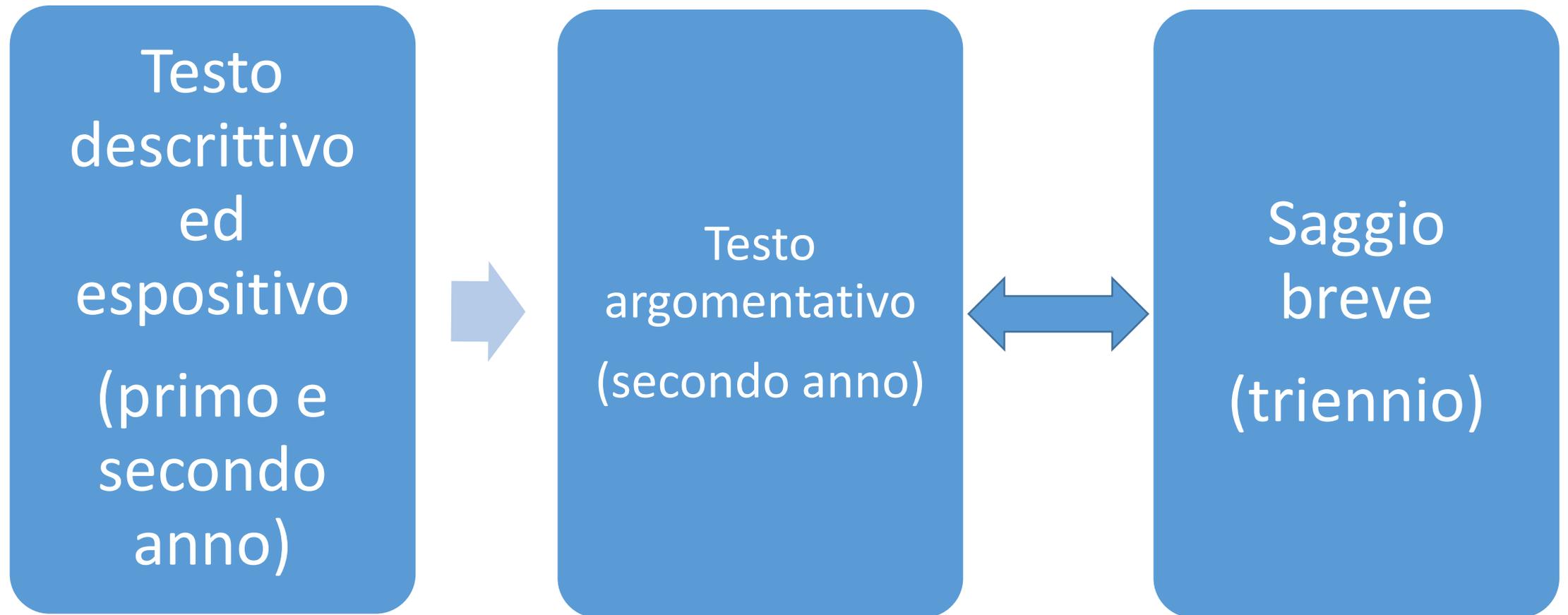
Intervento n. 2: potenziare il curricolo verticale biennio/triennio per ottimizzare i tempi

- Saggio breve/articolo di giornale (Tipologia B)  terzo anno (II q.)
(non auspicabile l'introduzione al primo biennio; inefficace al quarto anno)



con ripresa «elicooidale» del testo argomentativo previsto al II anno

Tipologie di scrittura non «isolabili»



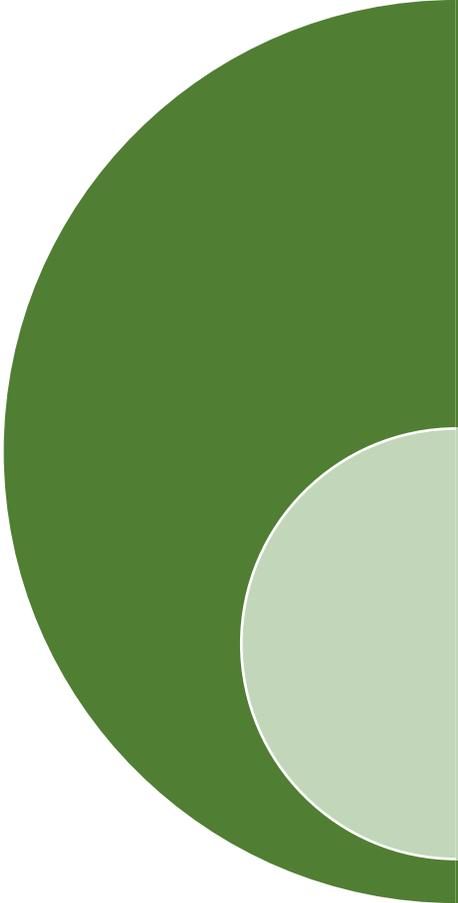
a proposito di...testo descrittivo

- OTTIMA PALESTRA DI SCRITTURA affiancabile agli «Esercizi di stile» di R. Queneau (anche fino al III anno, I quadrimestre)

e accuratezza lessicale, troppo spesso omesso nelle programmazioni del primo anno di scuola secondaria di secondo grado, nell'erronea convinzione che non sia un esercizio adeguato e per questo ancor più spesso assegnato dando per scontata la modalità esecutiva.

- Solo alcuni tra gli obiettivi e le finalità significative di apprendimento:
 - ✓ padronanza e varietà lessicale
 - ✓ concentrazione
 - ✓ rigore operativo nella pianificazione testuale

Il testo argomentativo: obiettivi e strategie funzionali alla didattica del saggio/articolo



Notevole abilità di pianificazione testuale:
introduzione, tesi, argomentazioni, antitesi,
argomentazioni, confutazione, conclusione

Ricchezza e padronanza dei contenuti:
apporto di materiale documentario
(in preparazione del saggio breve/articolo di giornale)

Proposta di verifica sul testo argomentativo (biennio) in prospettiva verticale-elicoidale (saggio breve: triennio)

Uda di scrittura del II anno con compito di realtà finale (più apposita rubrica di osservazione delle fasi di processo e di valutazione del prodotto finale):

- Argomento (rinveniente dai «centri di interesse» della classe dopo fase di osservazione e rilevazione dati). Es.: «Appropriatezza e utilità della musica nei luoghi pubblici»
- Attività di *brainstorming* in classe e per gruppi di lavori eterogenei/informali
- Ricerca di materiale documentario da analizzare (aforismi/*frasi tumblr*)
- Prima stesura elaborato (schema/mappa concettuale): cooperative learning
- Stesura finale elaborato: lavoro individuale di opportuna pianificazione testuale

...strategia d'aiuto
nella pianificazione di un testo argomentativo:
il compito di realtà

Alunno a
(tesi)

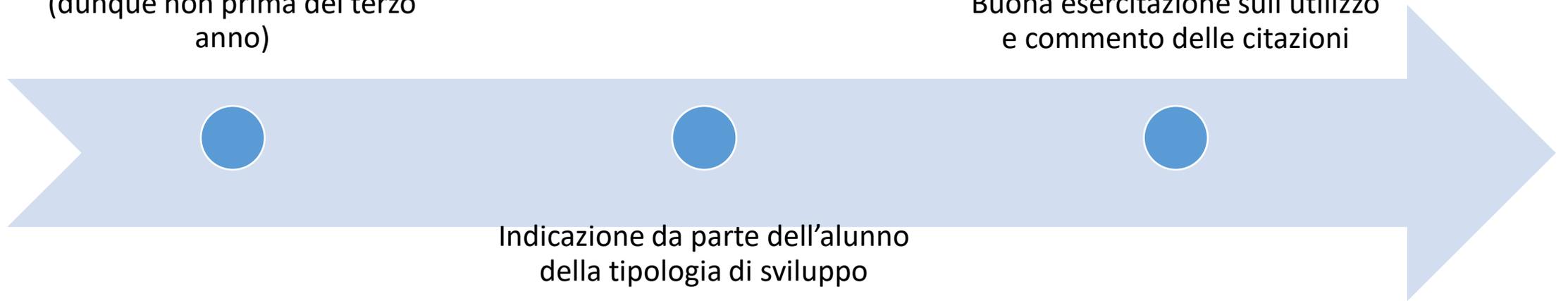
Alunno b
(antitesi)

...strategie operative sulla Tipologia B...

Inserimento nella
programmazione solo dopo una
valida esercitazione sul testo
espositivo e argomentativo
(dunque non prima del terzo
anno)

Buona esercitazione sull'utilizzo
e commento delle citazioni

Indicazione da parte dell'alunno
della tipologia di sviluppo



Intervento n. 2/bis: potenziare il curricolo verticale dell'analisi del testo (poesia e prosa):

Perfettamente
inserita nel curricolo
verticale ad
andamento elicoidale

con riprese e
approfondimenti sin
dalla scuola primaria

Momento di
massima
esercitazione:
biennio (prosa al
I anno e poesia al
II anno)

Ottimo adeguamento
di tutti i libri di testo
del biennio con valide
proposte di lavoro
(suggerimento per 2 h
alla settimana)

Tra le principali forme
di scrittura del triennio
(tipologia A).
Differenze rispetto al
biennio: precisa
struttura delle
domande ed esercizio
di RIAPPROPRIAZIONE

Valido esercizio sulle
competenze:
opportunità delle
tracce dell'esame di
Stato su testi non
noti di AUTORI NON
NOTI

...piccoli accorgimenti
per uno svolgimento accurato dell'analisi del testo nel triennio
(Tipologia A)

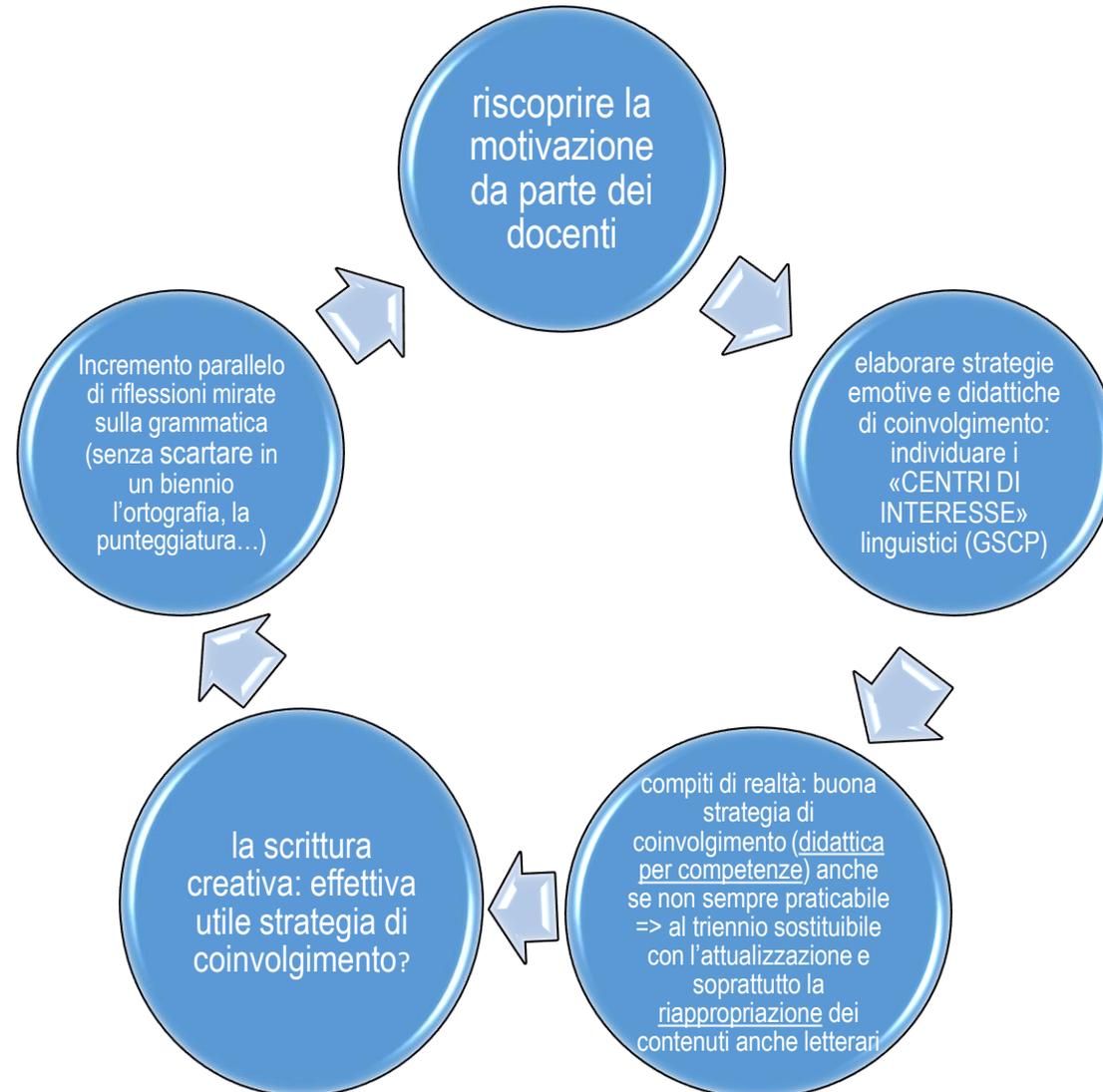
- Auspicabile il mantenimento della struttura con domande-guida/risposte-guida:
 1. per differenziare dal classico tema (testo unico) di letteratura ormai definitivamente abbandonato
 2. per facilitare nell'alunno il compito di analisi dettagliata, così come proposta nelle singole domande-guida
 3. per velocizzare il compito di lettura e correzione da parte del docente

proposta n.3

per un apprendimento funzionale della scrittura

- Le tre sezioni (Comprensione complessiva, Analisi del testo e Approfondimenti) dovrebbero auspicabilmente prevedere in maniera PIÙ ESPLICITA una sezione dedicata all'Attualizzazione e soprattutto alla Personalizzazione dei contenuti, in linea con la didattica per competenze e col principio operativo della RIAPPROPRIAZIONE (secondo quanto proposto e già sperimentato col progetto nazionale Compità)

SCRIVERE A SCUOLA OGGI: ULTERIORI «CURE E TRATTAMENTI»



Importanza
dei
momenti,
delle
modalità e
delle
strategie di
CORREZIONE



Nel compito in
classe:
sottolineatura
graficamente
diversificata
delle diverse
tipologie di
errore;
RISCRITTURA IN
FORMA
CORRETTA della
parola o frase
errata o
impropria
(senza la quale
c'è un margine
minimo di
possibilità di
miglioramento)



Subito dopo la
consegna dei
compiti in
classe
(modalità
collettiva di
correzione/rifl
essione alla
LIM)



Durante l'ora
di laboratorio,
lettura ad alta
voce di un
paio di
elaborati con
conseguente
riflessione
collettiva,
confronti e
riscrittura



Metodologia
didattica più
efficace:
scaffolding
ovvero
pratica della
dissolvenza

Grafici andamento medio delle verifiche di scrittura

Classi parallele (primo anno) con strategie diverse di correzione

